Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2334 del 11/09/2024

L’assessore Marchiori presenta il piano di azione condiviso assieme al nuovo presidente Anzelini

Provincia e Itea accelerano sulle risposte all’emergenza casa

Unità d’intenti, risorse in campo reali - con un’assegnazione immediata di ulteriori fondi per Itea che sarà decisa nella prossima riunione di Giunta - e una serie di azioni puntuali che affrontano tutti gli elementi di criticità in tema di emergenza casa in Trentino: dalle iniziative per “aggredire” gli alloggi di risulta fino alle assegnazioni. Questo il piano di lavoro condiviso dall’assessore alle politiche per la casa, patrimonio, demanio e promozione della conoscenza dell’Autonomia Simone Marchiori, assieme al nuovo presidente di Itea Sergio Anzelini, al direttore generale dell’istituto Roberto Ceccato, che hanno incontrato la stampa oggi al termine al termine della riunione del Comitato provinciale sulla condizione abitativa. L’occasione per illustrare (presente anche il dirigente generale di unità di missione strategica Resilienza abitativa, sostenibilità e assegno unico Walter Viola) i numeri del bilancio Itea - in cui emerge, tra i diversi elementi, il calo degli sfratti -, oltre agli investimenti del piano strategico triennale dell’Istituto.

“È giusto far emergere la collaborazione in atto, su un tema così sentito dalla comunità - ha esordito **l’assessore Marchiori** -. La volontà comune e le risorse sono elementi concreti. Già venerdì porterò una delibera per destinare i primi 15 milioni dei 21 previsti nell’assestamento di bilancio della Provincia direttamente all’Istituto, per facilitare la realizzazione delle nuove strategie riguardo al recupero degli alloggi di risulta. Su questo tema prioritario abbiamo messo in campo una serie di misure: oltre alle gare booster dei mesi scorsi sono state avviate gare più ridotte per dare risposte sia alle imprese del territorio ma anche per riuscire a diversificare la reimmissione in circolo degli appartamenti. Quindi un’azione a 360 gradi che mira ad abbattere il grande numero di alloggi fermi. Inoltre, per la cosiddetta fascia grigia, il ceto medio, procediamo con i progetti di housing sociale sul territorio”.

L’assessore è quindi intervenuto sul tema delle graduatorie: “È passato il messaggio che fermassimo le graduatorie, non è così: lo stop temporaneo serve per mettere in campo nuove misure, più efficienti, puntuali e veloci. Contiamo di ottenere le prime assegnazioni già per il giugno-luglio dell’anno prossimo, in anticipo rispetto all’ottobre 2025 nel caso avessimo aperto nuovamente le graduatorie. Inoltre, puntiamo a regime ad arrivare a due graduatorie l’anno”.
Altro punto, le spese condominiali negli anni del boom energetico. “Abbiamo concluso gli approfondimenti interni - ha aggiunto l’assessore - ascoltando tutte le voci e anche gli esperti come l’energy manager della Provincia: quello che emerge è che i contratti, stipulati prima del boom energetico, sono stati legittimi e non c’è stato un aggravio di costi fuori norma per gli inquilini. Di fronte all’esito di questo approfondimento, non possiamo che confermare la validità della misura della maxi-rateizzazione del debito per gli inquilini. È la strada per andare incontro alle esigenze di un’utenza fragile”.

Il direttore generale di Itea, **Roberto Ceccato**, ha illustrato in sintesi i numeri della Società, che danno conto di una realtà importante e sicuramente complessa che ha oltre 16.000 immobili, tra unità abitative e non

abitative, da gestire, che si rivolge a oltre 22.000 utenti e gestisce oltre 23.000 richieste di intervento. Una realtà con un contatto costante con il territorio, misurato in più di 9.700 interventi tra controlli sui fabbricati e alloggi, interventi per la vivibilità e i contatti con gli inquilini.

Strategico è il tema dell'invecchiamento del patrimonio abitativo gestito (il 55% è datato ante 1985) su cui la Società dovrà lavorare assieme alla Provincia e che si riflette anche sui numeri di alloggi che richiedono interventi di manutenzione complessi. Numeri questi ultimi che vanno a formare lo zoccolo duro degli alloggi da risulta che necessitano di interventi straordinari da parte della Società.
"Quello di ridurre il numero degli alloggi di risulta è un tema su cui stiamo lavorando, nonostante le frenate in corsa dovute al cambio di normativa in materia di appalti e dall'altro l'arrivo della forte concorrenza data sul mercato dal 110% che in passato ha distolto l'attenzione delle imprese – afferma il presidente di Itea spa **Sergio Anzelini** - Oggi la Società sta studiando nuove iniziative all'insegna della semplificazione e nuovi strumenti da affiancare alla nostra attività ordinaria. Un esempio sono le tre procedure di gare per la ristrutturazione di un numero di alloggi (circa 20 alloggi per gara) pubblicate nell'ultimo mese".
"La nuova governance è già al lavoro avendo ben chiaro le priorità fissate. Il nostro impegno è appena iniziato - continua il presidente Anzelini - le questioni sono note così come le sfide da affrontare e gli obiettivi da conseguire per cercare soluzioni graduali a tutte le situazioni poste sul tavolo assieme alla Provincia".

(sv)

Interviste, immagini e service a cura dell'Ufficio stampa

Per scaricare i video > https://shorturl.at/gPjLC

https://www.youtube.com/watch?v=VXA-haYcDD4

https://www.youtube.com/watch?v=kNM-rSdJmGs

https://www.youtube.com/watch?v=Oi7_zQ0uxuo

Rassegna stampa ad uso interno: Articoli da L'Adige, IL T, Corriere del Trentino - 12.09.2024

(mdr)